SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 145° — Numero 279

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 27 novembre 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 169/L

LEGGE 22 novembre 2004, n. **278.**

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2004.

04G0305

DECRETI PRESIDENZIALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 novembre 2004.

Disposizioni urgenti di protezione civile. (Ordinanza n. 3382).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3235 del 2 agosto 2002, recante: «Interventi urgenti connessi al disinnesco di ordigni bellici nei comuni di Treviso, Casier e Paese»;

Vista la nota del 22 settembre 2004 del sindaco del comune di Treviso;

Vista la nota dell'8 ottobre 2004 dell'Ufficio territoriale del Governo di Treviso;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2002, recante la dichiarazione di «grande evento» per il semestre di Presidenza italiana della Unione europea;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 agosto 2002, recante modificazioni ed integrazioni concernenti la dichiarazione di «grande evento» per il semestre di Presidenza italiana della Unione europea adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 luglio 2004, con il quale è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2004, la dichiarazione di «grande evento» del semestre di Presidenza italiana dell'Unione europea;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3199 del 24 aprile 2002, n. 3247 del 30 ottobre 2002, n. 3283 del 18 aprile 2003 e n. 3313 del 12 settembre 2003;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2003, concernente la proroga, fino al 31 dicembre 2004, dello stato di emergenza nel territorio del comune di La Spezia a seguito dei dissesti idrogeologici verificatisi in località Marinasco;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3223 del 25 giugno 2003, e successive modificazioni, recante: Disposizioni urgenti per fronteggiare i fenomeni di dissesto che hanno interessato la località Marinasco - Strà, nel comune di La Spezia»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 settembre 2004 recante la dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della pre-regata della trentaduesima Coppa America, che si terrà nello specchio di mare antistante alla città di Trapani;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3377, del 22 settembre 2004, recante: Disposizioni urgenti per lo svolgimento della pre-regata della trentaduesima Coppa America»;

Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto in data 11 ottobre 2004, concernente alcune richieste finalizzate ad assicurare le attività di competenza per la disciplina del traffico marittimo e portuale in occasione della celebrazione del grande evento in questione, nonché il relativo allegato contenente specifica nota illustrativa delle esigenze finanziarie della predetta istituzione;

Vista la nota dell'Ufficio di Gabinetto Ministero delle intrastrutture e dei trasporti, nonché quella del 3 novembre 2004 Dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo del medesimo Dicastero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 2003, con il quale lo stato di emergenza in ordine alla situazione socio-economico - ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2004;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3270 del 12 marzo 2003, n. 3301 dell'11 luglio 2003, n. 3315 del 2 ottobre 2003, n. 3348 del 2 aprile 2004, n. 3364 del 13 luglio 2004 e n. 3378 dell'8 ottobre 2004;

Visti gli esiti della riunione tenutasi il giorno 15 novembre 2004 presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, indetta al fine di affrontare alcune problematiche relative all'emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, in cui il rappresentante della regione Campania ed i sindaci dei comuni interessati hanno richiesto l'introduzione di apposita norma per l'autorizzazione alle anticipazioni occorrenti per fronteggiare le posizioni debitorie maturate dalla convenzione di cui all'art. 1, comma 6, dell'ordinanza n. 3378/2004;

Ravvisata, quindi, la necessità di apportare ulteriori modifiche ed integrazioni alle citate ordinanze di protezione civile precedentemente emanate, al fine di un definitivo superamento del contesto critico in rassegna, con particolare riferimento alla situazione in atto nel sistema depurativo del comprensorio Alto Sarno;

Ritenuta la necessità di assicurare le occorrenti risorse finanziarie ai contesti emergenziali di cui al

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2003, concernente la grave situazione di emergenza determinatasi nello stabilimento Ecolibarna sito in Serravalle Scrivia (AL), al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2004, concernente il grave inquinamento della laguna di Orbetello, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003, concernente l'emergenza rifiuti in atto nella regione Campania, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 maggio 2004, in ordine alla situazione socio-economico-ambientale determinatasi nella laguna di Grado Marano, nonché per la rimozione dei sedimenti inquinati nel porto di Baia, ed acquisita al riguardo l'intesa del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2003, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione determinatasi nel territorio dell'isola di Lampedusa e nelle prospicienti aree marine;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3350, del 16 aprile 2004, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza derivante dalla grave situazione di crisi ambientale determinatasi nel territorio dell'isola di Lampedusa e nelle prospicienti aree marittime»;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Dispone:

Art. 1.

1. Agli oneri connessi agli adempimenti posti in essere dal comune di Treviso inerenti al disinnesco di ordigni bellici nei comuni di Treviso, Casier e Paese, e di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3235 del 2 agosto 2002, si provvede a carico delle somme assegnate, e non utilizzate, al prefetto di Treviso ai sensi dell'art. 1, comma 3, della medesima ordinanza.

Art. 2.

1. In relazione alle procedure esecutive che hanno interessato la contabilità speciale intestata al commissario delegato - Gen. B. Umberto Pinotti e di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2003, n. 3283, e successive modificazioni, e che hanno comportato l'indisponibilità di parte delle risorse ivi stanziate, il predetto commissario delegato è autorizzato a differire i versamenti IRPEF e le erogazioni derivanti dalle ritenute previdenziali ed assistenziali di legge al sessantesimo giorno decorrente dal reintegro delle risorse medesime, ovvero dalla comunicazione della liberazione dai vincoli esecutivamente apposti sulle medesime somme.

Art. 3.

1. In relazione alla situazione di pericolo in atto derivante dai fenomeni di dissesto che hanno interessato la località Marinasco - Strà, nel comune di La Spezia, e di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2003, al fine di provvedere urgentemente alla realizzazione dei necessari interventi di carattere straordinario ed urgenti, anche diretti ad impedire l'aggravarsi del contesto calamitoso di cui trattasi, il Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno è autorizzato a trasferire direttamente sulla contabilità speciale intestata al commissario delegato - Prefetto Luigi Piscopo, le risorse finanziarie disponibili nell'U.P.B. 4.1.2.2 - capitolo 2319, esercizio finanziario 2004, nel limite massimo di euro 1.408.000,00.

Art. 4.

1. Per le finalità di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 settembre 2004, concernente la dichiarazione di grande evento per lo svolgimento della manifestazione della pre-regata della trentaduesima Coppa America che si terrà nello specchio di mare antistante alla città di Trapani e che comporterà anche un notevole incremento del traffico diportistico con conseguente necessità di individuare, definire ed attuare misure efficaci per assicurare l'ordinato svolgimento del predetto evento, il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto è autorizzato, in relazione al ricorrente contesto di somma urgenza, a porre in essere tutte le iniziative di cui alla scheda allegata alla nota citata in premessa, anche provvedendo, ove ritenuto assolutamente necessario, in deroga all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, all'art. 10 della legge 8 agosto 1990, n. 231 e successive modificazioni, al decreto interministeriale del 10 dicembre 1990, n. 192436 e successive modificazioni, nonché avvalendosi delle deroghe indicate all'art. 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3377 del 22 settembre 2004. Ai relativi oneri si provvede a carico del capitolo 7841 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno 2004 nel limite massimo di 3,4 milioni di euro, e che sono trasferiti all'uopo sui pertinenti capitoli del Centro di responsabilità Capitanerie di porto anche per l'anno 2005, in deroga alle pertinenti disposizioni di legge inerenti al predetto capitolo.

Art. 5.

1. Al fine di assicurare la tempestiva e funzionale attuazione degli adempimenti di competenza del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione sia alle straordinarie esigenze connesse alle molteplici emergenze di cui in premessa, che alle iniziative di attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, in materia di attività contrattuale di rilievo comunitario, i contratti di collaborazione autorizzati sulla

base delle pertinenti ordinanze di protezione civile sono ridotti a tre per ciascuna emergenza e possono essere stipulati anche per la composizione di comitati di rientro nell'ordinario diversi da quelli già previsti per ciascuna emergenza.

Art. 6.

1. All'art. 1, comma 8, dell'ordinanza di protezione civile n. 3378/2004 il primo periodo è così sostituito: «Con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile è nominato un soggetto attuatore per il compimento, entro sessanta giorni dalla nomina, di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle posizioni debitorie maturate dalla convenzione di cui al comma 6 alla data dell'entrata in vigore della presente ordinanza, con facoltà di provvedere alla conclusione di accordi transattivi, nonché ad anticipazioni nel limite massimo di euro 2.000.000,00, ove ricorrenti le necessarie condizioni».

Art. 7.

1. Per il proseguimento urgente delle attività poste in essere per il superamento di alcuni dei contesti emergenziali citati in premessa, e di altre situazioni di criticità ambientale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio è autorizzato a trasferire ai commissari delegati l'importo complessivo di euro 14.200.000,00 così ripartito:

a) euro 1.000.000,00 per le finalità di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3304 del 30 luglio 2003 e successive modificazioni, concernente la grave situazione di emergenza determinatasi nello stabilimento Ecolibarna sito in Serravalle Scrivia (AL);

b) euro 3.000.000,00 per le finalità di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3261 del 16 gennaio 2003, e successive modificazioni, in relazione al grave inquinamento della laguna di Orbetello;

c) euro 5.000.000,00 per le finalità di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3343 del 12 marzo 2004, concernente l'emergenza nel settore dei rifiuti della regione Campania;

d) euro 4.600.000,00, per le finalità di cui all'ordinanza di protezione civile n. 3217 del 3 giugno 2002, in ordine alla situazione socio-economico-ambientale determinatasi nella laguna di Grado Marano;

e) euro 600.000,00 per la rimozione dei sedimenti inquinati nel porto di Baia.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede a carico delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'anno 2004, nell'ambito dell'U.P.B. 1.2.3.1. capitolo 7082 - residui anno 2003.

Art. 8.

1. L'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3350 del 16 aprile 2004 è soppresso e così sostituito: «1. Il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è nominato commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza derivante dalla grave situazione di crisi ambientale determinatasi nel territorio dell'isola di Lampedusa e nelle prospicienti aree marittime».

2. All'art. 1, comma 2, della medesima ordinanza n. 3350/2004 le parole «un soggetto attuatore all'uopo nominato» sono sostituite con le parole «di uno o più soggetti attuatori all'uopo nominati,».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 novembre 2004

Il Presidente: BERLUSCONI

04A11452

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 22 ottobre 2004.

Riconoscimento, al sig. Naqellari Aleksander, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di chimico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla legge n. 189/2002;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione

all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Naqellari Aleksander, nato a Kusove (Albania) il 19 settembre 1955, cittadino albanese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale albanese di «Kimist Teknolog», ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «chimico»;

Preso atto che il richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Kimist Teknolog» presso l'«Universitetit te Tiranes» nel maggio 1979;

Vista l'istanza di riesame pervenuta il 2 luglio 2004, con allegate dichiarazioni di lavoro dettagliate svolto in Albania dal sig. Naqellari;

Viste le conformi determinazioni delle Conferenze dei servizi nelle sedute del 25 novembre 2003, 27 gennaio 2004, 27 aprile 2004 e dell'8 luglio 2004;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria, nelle sedute sopra citate;

Ritenuto che il richiedente nonostante l'ulteriore documentazione prodotta non abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «chimico» sezione A dell'albo, per cui appare necessario applicare misure compensative anche se ridotte rispetto al precedente decreto;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo n. 286/1998 così come modificato dalla legge n. 189/2002 per cui lo straniero regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato da almeno cinque anni, titolare di un permesso di soggiorno che consente un numero indeterminato di rinnovi, può richiedere il rilascio della carta di soggiorno;

Considerato che il richiedente possiede una carta di soggiorno rilasciata in data 29 maggio 2001 dalla questura di Perugia a tempo indeterminato;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Naqellari Aleksander, nato a Kusove (Albania) il 19 settembre 1955, cittadino albanese, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei «Chimici» sezione A, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale scritta ed orale, le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, verterà sulla seguente materia: 1) chimica dell'ambiente.

Roma, 22 ottobre 2004

Il direttore generale: MELE

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza della materia indicata nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in lingua italiana. L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulla materia indicata nel precedente art. 2, e altresì sulle conoscenze di deontologia professionale del candidato. A questo secondo esame il candidato potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo dei chimici sezione A.

04A11180

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 8 novembre 2004.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Benevento.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI BENEVENTO

Visti i propri decreti n. 21/2002, con il quale è stato riconosciuto il Comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Benevento e il n. 16/2004 con il quale è stato nominato quale rappresentante della organizzazione sindacale C.I.S.L. il sig. Antonio Pastore;

Vista la nota del 3 novembre 2004 con la quale la C.I.S.L. di Benevento ha richiesto la sostituzione del sig. Pastore Antonio dimissionario, con il sig. Russo Orazio;

Ritenuto di dover procedere alla richiesta di sostituzione;

Decreta:

Il sig. Russo Orazio, nato a Foglianise (Benevento) il 30 giugno 1944, è nominato, in rappresentanza della organizzazione sindacale C.I.S.L., componente del Comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Benevento, in sostituzione del sig. Antonio Pastore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 8 novembre 2004

Il direttore provinciale: IANNAZZONE

04A11181

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 28 settembre 2004.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Labrocontainers società cooperativa a r.l.», in Livorno, e nomina del commissario liquidatore.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria in data 23 gennaio 2003 e successivi accertamenti ultimati il 28 giugno 2004 dai quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Art. 1.

La «Labrocontainers società cooperativa a r.l.», in liquidazione, con sede in Livorno (codice fiscale 01031580499), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Claudio Ciardella nato a Firenze il 24 marzo 1975, domiciliato in Firenze via delle Masse n. 8, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 settembre 2004

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

04A11352

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 29 luglio 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo appartenente alla serie ordinaria «La donna nell'arte», nel valore di € 0,90.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1º dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, con legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto 7 maggio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998), con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari denominata «La donna nell'arte»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 2004 un francobollo appartenente alla serie ordinaria anzidetta;

Vista la deliberazione 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'estero relativi alla corrispondenza»;

Visto l'allegato *A* di detta deliberazione che stabilisce in € 0,90 la tariffa per la posta ordinaria interna - scaglione di peso oltre 50 g fino a 100 g;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il decreto legislativo 30 dicembpe 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2004, un francobollo appartenente alla serie ordinaria «La donna nell'arte», nel valore di € 0,90.

Presentazione grafica della serie ordinaria: l'immagine di una figura femminile nelle diverse epoche storiche è rappresentata entro elementi decorativi a cornice, costituiti dalle stilizzazioni della spiga di grano, del ramo di ulivo e del tralcio di vite, tutti realizzati con tecnica di stampa a «tratto» e in colori delicati variabili, dichiarati. Il valore facciale e la leggenda «ITALIA», posti in basso rispettivamente a destra e a sinistra della vignetta, sono riprodotti in colore nero, utilizzando il carattere «lapidario» con il quale tale leggenda è incisa su una tavola bronzea romana, nota come «iscrizione di Ferentino» (101-102 d.C.), ritrovata sul Colle del Quirinale nel 1558 e attualmente conservata presso il Museo archeologico di Firenze.

Il francobollo è stampato in calcografia, su carta fluorescente, filigranata con stelline a cinque punte disposte a tappeto su tutto il foglio; formato carta: mm 25,4×30; formato stampa: mm 21,4×26; dentellatura: 13½×13¼; colori: tre (figura femminile in terra di siena, cornice in verde oliva, nero); foglio: cento esemplari, valore «€ 90,00». Sulla cimosa, lungo tutto il lato superiore e inferiore del foglio e sul lato sinistro, in corrispondenza del francobollo posto sulla prima, seconda, nona e decima fila, è riprodotta la stessa cornice decorativa che figura sul francobollo.

La vignetta raffigura un particolare del dipinto «Venere e Marte legati da Amore» realizzato dal pittore Paolo Calieri detto il Veronese e conservato presso il Metropolitan Museum of Art, in New York.

Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,90».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2004

Il segretario generale del Ministero delle comunicazioni
MORGANTI

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

04A11355

DECRETO 29 luglio 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di due francobolli celebrativi di Europa 2004: vacanze, nei valori di € 0,45 e € 0,62.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, con legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004), di «Autorizzazione all'emissione, nell'anno 2004, di carte valori postali»;

Visto il decreto 24 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1999), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'istituzione del servizio di corriere prioritario;

Vista la deliberazione 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'estero relativi alla corrispondenza»;

Visto l'art. 1, comma 5, della suddetta deliberazione che stabilisce la tariffa per la posta ordinaria di primo porto per l'interno in € 0,45;

Visto l'allegato *H* della suddetta deliberazione che stabilisce in € 0,62 la tariffa per la posta prioritaria per l'estero diretta alla zona 1 per lo scaglione di peso fino a 20 grammi;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 2004, due francobolli celebrativi di Europa 2004: vacanze, nei valori di € 0,45 e € 0,62.

I francobolli sono stampati in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata per il francobollo di € 0,45; bianca patinata neutra, non fluorescente, non

filigranata per il francobollo di € 0,62; formato carta: mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 13×13¼; colori: cinque per il francobollo di € 0,45 e cinque più interferenziale trasparente-oro per il francobollo di € 0,62; tiratura: tre milioni e seicentomila esemplari per ciascun francobollo; foglio: dodici esemplari, disposti su quattro file da tre; sulla cimosa, lungo i lati sinistro, inferiore e destro, in corrispondenza dei francobolli, è riprodotto il logo della manifestazione filatelica nazionale Vastophil 2004, per un totale di undici loghi. Sul lato superiore è riportata la scritta «IL FOGLIO DI 12 FRANCOBOLLI VALE € 5,40», per il valore di € 0,45 e «IL FOGLIO DI 12 FRANCOBOLLI VALE € 7,44», per il valore di € 0,62.

Le vignette sono dedicate al tema comune «vacanze» e raffigurano, su un fondino che rappresenta simbolicamente una carta geografica, per il valore di € 0,45 una valigia tappezzata di adesivi delle località visitate, che idealmente si muove su un tapis roulant e per il valore di € 0,62 la medesima valigia aperta, dalla quale fuoriescono indumenti personali e oggetti da viaggio.

Completano ciascun francobollo le leggende «EUROPA» e «VACANZE», la scritta «ITALIA» e il rispettivo valore «€ 0,45» e «€ 0,62».

Caratteristiche dell'etichetta per il francobollo di € 0,60: l'etichetta, stampata con il sistema autoadesivo, è di formato mm 40×14, reca in negativo le scritte «postaprioritaria» e «Priority Mail» su campitura di colore bleu ed è raccolta su un foglio a parte. Essa presenta la fustellatura al vivo (senza margini bianchi) in tutti e quattro i lati. Il foglio, di formato cm 20,1×30,5, contiene 76 esemplari, fustellati e sfridati a simulazione di dentellatura 11, recanti tracciature orizzontali e verticali del supporto siliconato per il distacco facilitato di ciascuna etichetta dal proprio supporto. Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente. Grammatura: 90 gr/mq. Supporto: carta bianca, tipo Kraft monosiliconata da 60 gr/mq. Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 gr/mq (secco). Stampa: a cura dell'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., tipografica di colore bleu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2004

Il segretario generale del Ministero delle comunicazioni
MORGANTI

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

04A11356

DECRETO 29 luglio 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo commemorativo di San Giorgio, in occasione delle celebrazioni per il XVII centenario del martirio, nel valore di € 2,80.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, con legge 29 gennaio 1994, n. 71, recante «Trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1995, n. 166, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 30 aprile 2004), di «Autorizzazione alla emissione, nell'anno 2004, di carte valori postali»;

Vjsta la deliberazione 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'estero relativi alla corrispondenza»;

Visto l'allegato B di detta deliberazione che stabilisce la tariffa per la posta raccomandata interna in € 2,80 per lo scaglione di peso fino a 20 grammi - invii standard;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'Arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2004, un francobollo commemorativo di San Giorgio, in occasione delle celebrazioni per il XVII centenario del martirio, nel valore di € 2,80.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 48×40; formato stampa: mm 44×36; dentellatura: 14; colori: quadricromia più oro; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: venticinque esemplari, valore «€ 70,00».

La vignetta riproduce, entro una cornice lineare dorata, un particolare dell'affresco denominato «Decollazione di San Giorgio», realizzato da Altichiero da Zevio e situato nell'Oratorio di San Giorgio, in Padova.

Completano il francobollo la leggenda «XVII CENTENARIO MARTIRIO SAN GIORGIO», la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 2,80».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 luglio 2004

Il segretario generale del Ministero delle comunicazioni
MORGANTI

Il capo della Direzione VI del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

04A11357

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 29 settembre 2004.

Contratto di programma tra il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e la Iveco S.p.a. - proroga. (Deliberazione n. 30/2004).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, recante modifiche alla legge 1° marzo 1986, n. 64, in tema di disciplina organica dell'intervento nel Mezzogiorno;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al trasferimento delle competenze già attribuite ai soppressi Dipartimento per il Mezzogiorno e Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in attuazione dell'art. 3 della suindicata legge n. 488/1992;

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche, sulla riforma dell'organizzazione del Governo e, in particolare, l'art. 27 che istituisce il Ministero delle attività produttive, nonché l'art. 28 che ne stabilisce le attribuzioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2001, recante adempimenti necessari per il completamento della riforma dell'organizzazione del Governo ed in particolare l'art. 2 sull'operatività delle disposizioni di cui al citato art. 28 del decreto legislativo n. 300/1999;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla disciplina intersettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti di investimento (G.U.C.E. n. C/107 del 7 aprile 1998) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di notifica;

Vista la nota della Commissione europea in data 13 marzo 2000, n. SG(2000) D/102347 (G.U.C.E. n. C175/11 del 24 giugno 2000) che, con riferimento alla Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006, comunica gli esiti favorevoli dell'esame sulla compatibilità rispetto alla parte riguardante le regioni italiane ammissibili alla deroga prevista dall'art. 87.3.*a)* del Trattato C.E.;

Vista la nota della Commissione europea in data 2 agosto 2000, n. SG(2000) D/105754, con la quale la Commissione medesima ha autorizzato la proroga del regime di aiuto della citata legge n. 488/1992, per il periodo 2000-2006, nonché l'applicabilità dello stesso regime nel quadro degli strumenti della programmazione negoziata;

Visto il testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 415/1992, convertito con modificazioni nella legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U.C.E. n. 163/2000);

Visto il regolamento, approvato con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 9 marzo 2000, n. 133, recante modificazioni e integrazioni al decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, già modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 319 del 31 luglio 1997, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese;

Vista la circolare esplicativa n. 900315 del 14 luglio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato concernente le sopra indicate modalità e procedure nel settore industria nelle aree depresse del Paese e successivi aggiornamenti;

Vista la propria delibera 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92/1994), riguardante la disciplina dei contratti di programma e le successive modifiche introdotte dal punto 4 della delibera 21 marzo 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997) e dal punto 2, lettera *b)* della delibera 11 novembre 1998, n. 127 (*Gazzetta Ufficiale* n. 4/1999);

Vista la propria delibera 15 febbraio 2000, n. 14 (*Gazzetta Ufficiale* n. 96/2000) concernente il riparto delle risorse per le aree depresse 2000-2002, che destina lire 900 miliardi (464,811 Meuro) al finanziamento di contratti di programma e di altri strumenti di contrattazione programmata;

Vista la propria delibera 21 dicembre 2000, n. 153 (*Gazzetta Ufficiale* n. 72/2001) con la quale è stato approvato il contratto di programma tra il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e la Iveco S.p.a. per la realizzazione di un articolato piano di investimenti industriali nel settore dei motori diesel leggeri di nuova generazione (F1) e di alberi motore attraverso l'ampliamento e la trasformazione dello stabilimento Iveco sito in Foggia, area ricompresa nell'obiettivo 1, coperta dalla deroga dell'art. 87.3.*a)* del Trattato C.E., contratto che prevede investimenti pari a 265.613.783 euro, agevolazioni per complessivi 121.665.883 euro, una nuova occupazione a regime (2005) non inferiore a 240 unità (di cui 132 incrementali, compresi 12 addetti indiretti) con un totale di 2.080 unità e fissa il termine per la realizzazione degli investimenti al 31 dicembre 2003;

Vista la decisione della Commissione europea del 2 ottobre 2002 notificata con nota C(2002) 3580 con la quale la Commissione medesima ha autorizzato l'aiuto di Stato in favore di Iveco S.p.a., relativamente all'investimento di Foggia, per un importo nominale pari a 121.658.000 euro, corrispondente ad un investimento ammissibile nominale di 265.610.000 euro;

Vista la nota n. 1227276 del 30 marzo 2004 con la quale il Ministero delle attività produttive ha sottoposto a questo Comitato la proposta di proroga del termine degli investimenti al 31 dicembre 2004, lasciando sostanzialmente invariato quant'altro previsto dalla citata delibera n. 153/2000;

Considerato che il Ministero delle attività produttive nella sopra citata nota evidenzia che la richiesta è motivata sia dai ritardi nella conclusione dell'iter di notifica degli aiuti alla U.E., che da sopravvenute necessità di modifiche tecniche nell'esecuzione di parte degli interventi, nonché dalla ridefinizione di un'importante fornitura;

Udita la proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. Il termine di cui al punto 5 della delibera n. 153/2000 citata in premessa, è prorogato al 31 dicembre 2004.

2. Gli investimenti ammessi sono pari a 265.610.000 euro.

3. Le agevolazioni concesse sono pari a 121.658.000 euro.

4. Rimane invariato quant'altro stabilito con la sopra citata delibera.

5. Il Ministero delle attività produttive provvederà agli adempimenti derivanti dalla presente delibera.

Roma, 29 settembre 2004

Il Presidente
BERLUSCONI

Il segretario del C.I.P.E.
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2004
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 330

04A11354

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 5 novembre 2004.

Riclassificazione della specialità medicinale «Solian», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo n. 178/1991;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 539, «Attuazione della Direttiva CEE 92/26 riguardante la classificazione ai fini della fornitura dei medicinali per uso umano»;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il decreto del 20 dicembre 1999 con il quale la società Sanofi Synthelabo S.p.a. è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale Solian nella confezione e alle condizioni di seguito indicate:

30 compresse da 200 mg;

A.I.C. n. 033462021/N (in base 10);

classe «C».

Visto il decreto del 17 gennaio 2000 con il quale la società Sanofi Synthelabo S.p.a. è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale Solian nella confezione e alle condizioni di seguito indicate:

30 compresse rivestite da 400 mg;

A.I.C. n. 033462045/N (in base 10);

classe «C».

Vista la domanda presentata in data 24 febbraio 2004 con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 14-15 settembre 2004;

Vista la deliberazione n. 1 in data 13 ottobre 2004 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Solian è classificata come segue:

confezione 30 compresse da 200 mg;

A.I.C. n. 033462021/N (in base 10);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 24,27 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 40,06 euro;

confezione 30 compresse rivestite da 400 mg;

A.I.C. n. 033462045/N (in base 10);

Classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 48,51 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 80,06 euro.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

RR da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 5 novembre 2004

Il direttore generale: MARTINI

04A11348

DETERMINAZIONE 5 novembre 2004.

Riclassificazione della specialità medicinale «Gaviscon Advance», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo n. 178/1991;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 539, «Attuazione della Direttiva CEE 92/26 riguardante la classificazione ai fini della fornitura dei medicinali per uso umano»;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il decreto del 16 febbraio 1999 con il quale la società Reckitt Benckiser Healthcare Ltd è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale Gaviscon Advance nella confezione e alle condizioni di seguito indicate:

sospensione orale (1000 mg+200 mg) 10 ml flacone 200 ml;

A.I.C. n. 034248043/M (in base 10);

classe «C».

Viste le domande presentate in data 10 dicembre 2003 e 18 febbraio 2004 con le quali la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 14-15 settembre 2004;

Vista la deliberazione n. 1 in data 13 ottobre 2004 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Gaviscon Advance è classificata come segue:

confezione sospensione orale (1000 mg+200 mg) 10 ml flacone 200 ml;

A.I.C. n. 034248043/M (in base 10);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory IVA esclusa. 3,05 euro;

prezzo al pubblico IVA inclusa 5,04 euro.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

RR medicinale soggetto a prescrizione medica.

Art. 3.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti della confezione da 180 ml con numero di A.I.C. 034248070, che verrà sostituita dalla confezione da 200 ml, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 5 novembre 2004

Il direttore generale: MARTINI

04A11349

DETERMINAZIONE 5 novembre 2004.

Riclassificazione della specialità medicinale «Dramion», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo n. 178/1991;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 539, «Attuazione della Direttiva CEE 92/26 riguardante la classificazione ai fini della fornitura dei medicinali per uso umano»;

Vista la delibera CIPE del 1º febbraio 2001;

Visto il decreto del 21 gennaio 2003 con il quale la società Istituto Farmaco Biologico Stroder S.r.l. è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale Dramion nella confezione e alle condizioni di seguito indicate:

60 compresse a rilascio modificato in blister PVC/AL da 30 mg;

A.I.C. n. 035564083/M (in base 10);

classe «C».

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 14-15 settembre 2004;

Vista la deliberazione n. 1 in data 13 ottobre 2004 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Dramion è classificata come segue:

confezione 60 compresse a rilascio modificato in blister PVC/AL da 30 mg;

A.I.C. n. 035564083/M (in base 10);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 7,96 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 13,14 euro.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

RR da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 5 novembre 2004

Il direttore generale: MARTINI

04A11350

DETERMINAZIONE 10 novembre 2004.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale «Reyataz», autorizzata con procedura centralizzata europea. (Determinazione/C n. 10/2004).

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale Reyataz - autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea con decisione del 2 marzo 2004 ed inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/03/267/001 - 100 mg - 60 capsule in flacone uso orale;

EU/1/03/267/002 - 100 mg - 60 capsule in blister uso orale;

EU/1/03/267/003 - 150 mg - 60 capsule in flacone uso orale;

EU/1/03/267/004 - 150 mg - 60 capsule in blister uso orale;

EU/1/03/267/005 - 200 mg - 60 capsule in flacone uso orale;

EU/1/03/267/006 - 200 mg - 60 capsule in blister uso orale;

EU/1/03/267/007 - 50 mg/1,5 g polvere per uso orale 1 flacone 180 g.

Titolare A.I.C.: Bristol Myers Squibb Pharma EEIG.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo n. 178/1991;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 539, «Attuazione della Direttiva CEE 92/26 riguardante la classificazione ai fini della fornitura dei medicinali per uso umano»;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, concernente l'attuazione della direttiva 2000/38/CE e l'introduzione di un elenco di farmaci da sottoporre a monitoraggio intensivo;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il Regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 14-15 settembre 2004;

Vista la deliberazione n. 1 in data 13 ottobre 2004 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale Reyataz debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

Alla specialità medicinale Reyataz nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

confezione 100 mg 60 capsule in flacone uso orale - A.I.C. n. 036196018/E (in base 10) 12JMPL (in base 32);

confezione 150 mg 60 capsule in flacone uso orale - A.I.C. n. 036196020/E (in base 10) 12JMPN (in base 32);

confezione 200 mg 60 capsule in flacone uso orale - A.I.C. n. 036196032/E (in base 10) 12JMQ0 (in base 32);

confezione 100 mg 60 capsule in blister uso orale - A.I.C. n. 036196044/E (in base 10) 12JMQD (in base 32);

confezione 150 mg 60 capsule in blisler uso orale - A.I.C. n. 036196057/E (in base 10) 12JMQT (in base 32);

confezione 200 mg 60 capsule in blisler uso orale - A.I.C. n. 036196069/E (in base 10) 12JMR5 (in base 32);

confezione 50 mg/1,5 g polvere per uso orale 1 flacone 180 g - A.I.C. n. 036196071/E (in base 10) 12JMR7 (in base 32).

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Reyataz a base di atazanavir è classificata come segue:

confezione 150 mg 60 capsule in flacone uso orale - A.I.C. n. 036196020/E (in base 10) 12JMPN (in base 32);

classe di rimborsabilità «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 390,00 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 643,66 euro;

confezione 200 mg 60 capsule in flacone uso orale - A.I.C. n. 036196032/E (in base 10) 12JMQ0 (in base 32);
classe di rimborsabilità «H»;
prezzo ex factory (IVA esclusa) 507,00 euro;
prezzo al pubblico (IVA inclusa) 836,75 euro;

confezione 150 mg 60 capsule in blister uso orale - A.I.C. n. 036196057/E (in base 10) 12JMQT (in base 32);
classe di rimborsabilità «H»;
prezzo ex factory (IVA esclusa) 390,00 euro;
prezzo al pubblico (IVA inclusa) 643,66 euro;

confezione 200 mg 60 capsule in blister uso orale - A.I.C. n. 036196069/E (in base 10) 12JMR5 (in base 32);
classe di rimborsabilità «H»;
prezzo ex factory (IVA esclusa) 507,00 euro;
prezzo al pubblico (IVA inclusa) 836,75 euro;

confezione 50 mg/1,5 g polvere per uso orale 1 flacone 180 g - A.I.C. n. 036196071/E (in base 10) 12JMR7 (in base 32);
classe di rimborsabilità «H»;
prezzo ex factory (IVA esclusa) 260,00 euro;
prezzo al pubblico (IVA inclusa) 429,10 euro.

Sconto obbligatorio sulle forniture cedute alle strutture pubbliche del SSN secondo le condizioni stabilite nella procedura negoziale.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

OSP-2: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile in ambiente ospedaliero o in ambito extra-ospedaliero, secondo le disposizioni delle regioni e delle province autonome.

Art. 4.

Farmacovigilanza

Il presente medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse di cui al decreto del 21 novembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 2003) e successivi aggiornamenti, al termine della fase di monitoraggio intensivo vi sarà la rimozione del medicinale dal suddetto elenco.

Art. 5.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 10 novembre 2004

Il direttore generale: MARTINI

04A11347

DETERMINAZIONE 10 novembre 2004.

Riclassificazione della specialità medicinale «Salagen», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145

Visto il decreto del Ministro della salute 30 aprile 2004 di nomina del dott. Nello Martini in qualità di direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, registrato in data 17 giugno 2004 al n. 1154 del Registro Visti semplici dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo n. 178/1991;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 539, «Attuazione della Direttiva CEE 92/26 riguardante la classificazione ai fini della fornitura dei medicinali per uso umano»;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Visto il decreto del 27 luglio 1997 con il quale la società Novartis Farma S.p.a. è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale Salagen nella confezione e alle condizioni di seguito indicate:

84 compresse da 5 mg;
A.I.C. n. 029526011/M (in base 10);
classe «C».

Vista la domanda presentata in data 7 luglio 2003 con la quale la ditta ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico scientifica del 14-15 settembre 2004;

Vista la deliberazione n. 1 in data 13 ottobre 2004 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale.

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale Salagen a base di pilocarpina è classificata come segue:

confezione 84 compresse da 5 mg;

A.I.C. n. 029526011/M (in base 10);

classe di rimborsabilità «H»;

prezzo ex factory (IVA esclusa) 57,10 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa) 94,24 euro.

Sconto obbligatorio del 98,25% sulle forniture cedute alle strutture pubbliche del SSN.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

RR da vendersi dietro presentazione di ricetta medica.

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 10 novembre 2004

Il direttore generale: MARTINI

04A11351

AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

DELIBERAZIONE 4 novembre 2004.

Rettifica di errori materiali nelle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 luglio 2004, n. 138/04, 29 settembre 2004, n. 170/04, e 30 settembre 2004, n. 173/04. (Deliberazione n. 192/04).

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 4 novembre 2004;

Visti:

la legge 14 novembre 1995, n. 481;

il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 29 luglio 2004, n. 138/04 (di seguito: deliberazione n. 138/2004);

la deliberazione dell'Autorità 29 settembre 2004, n. 170/04 (di seguito: deliberazione n. 170/04);

la deliberazione dell'Autorità 30 settembre 2004, n. 173/04 (di seguito: deliberazione n. 173/04).

Considerato che:

con la deliberazione n. 138/04, l'Autorità ha definito le garanzie per il libero accesso al servizio di distribuzione del gas naturale e le norme per la predisposizione dei codici di rete, prevedendo che i ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di bilanciamento siano posti in detrazione dal vincolo dei ricavi per le tariffe di distribuzione relative all'anno termico successivo;

con le deliberazioni n. 170/04 e n. 173/04, l'Autorità ha definito, rispettivamente, i criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di distribuzione di gas naturale e i criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di fornitura di gas diversi dal gas naturale, distribuiti a mezzo rete urbana;

la deliberazione n. 170/04 ha previsto la trasmissione delle proposte tariffarie entro il 31 marzo di ogni anno, ovvero entro quindici giorni dall'entrata in vigore della sopra richiamata deliberazione, ai fini del procedimento di approvazione delle proposte tariffarie per l'anno termico 2004-2005; e che tale disciplina di approvazione delle proposte tariffarie non consente di realizzare quanto previsto dal meccanismo di detrazione dei ricavi derivanti dai corrispettivi di bilanciamento di cui alla deliberazione n. 138/04, a causa di un errore materiale riscontrato nella medesima deliberazione;

successivamente alla pubblicazione delle deliberazioni n. 170/04 e n. 173/04 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sono stati riscontrati alcuni errori materiali;

Ritenuto necessario provvedere alla rettifica degli errori materiali riscontrati nelle deliberazioni n. 138/04, n. 170/04 e n. 173/04, anche in relazione al procedimento di approvazione delle proposte tariffarie per l'anno termico 2004-2005 di cui alla deliberazione n. 170/04;

Delibera:

1. Di approvare la seguente rettifica della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 29 luglio 2004, n. 138/04 (di seguito: deliberazione n. 138/04):

a) all'art. 18, comma 3, le parole «relative all'anno termico successivo sono sostituite dalle parole «relative al secondo anno termico successivo».

2. Di approvare le seguenti rettifiche della deliberazione dell'Autorità 29 settembre 2004, n. 170/04 (di seguito: deliberazione n. 170/04):

a) all'art. 10, comma 4, le parole «di cui al precedente comma 8.1» sono sostituite dalle parole «di cui al precedente comma 10.1» e le parole «di cui all'art. 6» sono sostituite dalle parole «di cui all'art. 4»;

b) all'art. 12, comma 3, le parole «ai sensi degli articoli 3 e 6» sono sostituite dalle parole «ai sensi degli articoli 4 e 7».

3. Di approvare le seguenti rettifiche della deliberazione dell'Autorità 30 settembre 2004, n. 173/04 (di seguito: deliberazione n. 173/04):

a) all'art. 11, comma 2, le parole «clienti attivi nell'ambito» sono sostituite dalle parole «clienti attivi nella località» e le parole «clienti appartenenti all'ambito tariffario» sono sostituite con le parole «clienti appartenenti alla località».

4. Di pubblicare il presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it), affinché entri in vigore a decorrere dalla data della prima pubblicazione;

5. di pubblicare nel sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it), la deliberazione n. 138/04, la deliberazione n. 170/04 e la deliberazione n. 173/04, come risultanti dalle rettifiche apportate con il presente provvedimento.

Milano, 4 novembre 2004

Il presidente: ORTIS

04A11353

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 29 ottobre 2004.

Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro. Opere di 1° e 2° lotto. Linea di adduzione principale. Approvazione della perizia n. 1. (Ordinanza n. 408).

IL SUB-COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della regione è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno - Delegato per la Protezione civile n. 3196 del 12 aprile 2002, articoli 13 e 14;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3243 del 29 settembre 2002 con la quale sono stati conferiti ulteriori poteri al Commissario governativo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2001 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino alla data del 31 dicembre 2003;

Viste le ordinanze n. 25 del 31 dicembre 1995, n. 42 del 20 maggio 1996, n. 52 del 9 agosto 1996, n. 111 del 17 novembre 1998 e n. 128 del 28 dicembre 1998 e n. 148 del 16 luglio 1999, n. 152 del 26 luglio 1999, n. 171 dell'11 novembre 1999, n. 255 del 23 ottobre 2001, n. 268 del 24 ottobre 2001, n. 296 del 19 giugno 2002, n. 299 del 27 giugno 2002, n. 304 dell'11 luglio 2002, n. 305 dell'11 luglio 2002, n. 307 del 15 luglio 2002, n. 337 del 31 dicembre 2002 e n. 362 del 1° agosto 2003 con le quali sono stati individuati gli interventi commissariali per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna;

Atteso che tra le opere previste per il superamento dell'emergenza idrica sono ricompresi i lavori di «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi del Tirso-Fluminimannu di Pabillonis e Mogoro»;

Atteso che l'Ente autonomo del Flumendosa è stato individuato quale ente attuatore dell'intervento sopracitato;

Atteso che il suddetto intervento è altresì ricompreso nel primo programma di infrastrutture strategiche approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2001 (Delibera n. 121/2001) ai sensi della legge n. 443/2001 art. 1, comma 1;

Atteso che con ordinanza n. 314 del 28 agosto 2002 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento «Interconnessione dei sistemi idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro» per un importo complessivo di € 76.430.000,00 suddiviso in tre lotti, ed è stata affidata all'E.A.F. l'attuazione dei primi due lotti, relativi alle opere di collegamento prioritarie ed alle opere di completamento funzionale, nell'insieme indispensabili a garantire la piena funzionalità dell'interconnessione tra i due sistemi idrici interessati;

Atteso che con ordinanza n. 347 del 20 marzo 2003 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento «Interconnessione dei Sistemi idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro — opere di 1° e 2° lotto — Linea di adduzione principale» dell'importo complessivo di € 71.500.000,00 messo a disposizione a valere sui fondi commissariali, a titolo di anticipazione per l'immediato avvio, nelle more della concessione del finanziamento a valere sui fondi di cui alla citata Legge Obiettivo;

Atteso che con ordinanza n. 372 del 13 novembre 2003 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria dell'appalto ed è stato rideterminato in € 54.257.311,94 il quadro economico del progetto stesso;

Atteso che l'E.A.F., con nota prot. n. 12443 del 28 settembre 2004 ha trasmesso ai fini dell'approvazione, la perizia di variante n. 1, unitamente alla determinazione di approvazione da parte del Direttore generale n. 832 del 27 settembre 2004 ed alla relazione istruttoria del responsabile del procedimento in cui si dichiara che le varianti introdotte rientrano tra i casi previsti dall'art. 25, comma 1, lettere *a)*, *b-bis)*, e comma 3 secondo periodo della legge n. 109/1994, non

comportano modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994 e dell'art. 14 della legge regionale n. 24/1987;

Ritenuto pertanto, sulla base della citata determinazione del direttore generale dell'E.A.F., di dover approvare la predetta perizia di variante n. 1;

Ritenuto di dover stralciare dal quadro economico dell'intervento le somme messe a disposizione dell'amministrazione per la realizzazione di due interventi rispettivamente di competenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese e del Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale;

Atteso che il quadro economico risultante è il seguente:

A) LAVORI

A1) Opere di 1° e 2° lotto-lavori principali al netto del ribasso d'asta linea di adduzione principale (Progetto esecutivo)

A1.1 Lavori	€ 29.491.480,73
A1.2 Procedure espropriative	€ 260.661,64
A1.3 Compensi a corpo per spese di progettazione esecutiva	€ 707.691,60
A1.4 Compensi a corpo per oneri di capitolato	€ 153.040,82
A1.5 Compenso per oneri della sicurezza	€ 272.452,40
Totale lavori progetto al netto del ribasso	€ 30.885.327,19
A1.6 Lavorazioni migliorative perizia n. 1	€ 619.079,18
Totale lavori principali al netto del ribasso	€ 31.504.406,37
A2) Lavori in economia	
A2.1 Lavori in economia - liste dalla n. 1 alla n. 16	€ 43.198,21
Totale lavori in economia	€ 43.198,21
A3) Premio di accelerazione	
A3.1 Premio di accelerazione art. 23 capitolato generale n. 145/2000 al netto del ribasso	€ 2.208.097,56
Totale premio di accelerazione	€ 2.208.097,56
Totale complessivo lavori 1° e 2° lotto	€ 33.755.702,14

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1) Espropriazioni	
B1.1 Opere linea di adduzione principale (A1)	€ 1.959.299,90
B1.2 Oneri pubblicizz. piano particellare espropri e decreto occup.	€ 61.243,00
B2) Linee e allacci elettrici e telefonici lavori principali	€ 1.088.000,00
B3) Oneri attraversamenti strade e ferrovie	€ 110.000,00
B4) Oneri assistenza agli scavi soprintendenza archeologica	€ 36.000,00
B5) Oneri per rilievi accertamenti e indagini	€ 58.334,00
B6) Oneri consulenze e supporto prog. appalto e direz. lavori	€ 521.516,00
B7) Imprevisti progettazione ed esecuzione	€ 2.703.787,78
B8) Spese generali (compreso il fondo di cui all'art. 18, legge n. 109/1994 e successive modifiche)	€ 4.402.691,50
B7) I.V.A. [20% di (A+B2+ B6)]	€ 7.984.697,33
Totale complessivo somme a disposizione	€ 18.925.569,50
Importo complessivo lavori e somme a disposizione	€ 52.681.271,64

Atteso che il CIPE, con deliberazione n. 60 del 25 luglio 2003:

ha assegnato all'intervento «Interconnessione dei Sistemi Idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro - opere di 1° e 2° lotto» un contributo finanziario di € 67,085 a carico delle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002, che non ricomprende il premio di accelerazione quantificato in € 4.415.000 nel quadro economico dell'ordinanza n. 347/2003;

ha autorizzato l'E.A.F. alla stipulazione del mutuo ai sensi del citato art. 13 della legge n. 166/2002, con ammortamento a totale carico del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

ha preso atto delle anticipazioni disposte dal Commissario governativo per l'avvio urgente dell'intervento, che verranno pertanto reintegrate a valere sui fondi di cui all'art. 13 della legge n. 166/2002;

Atteso che la Cassa Depositi e Prestiti, con determinazione in data 28 luglio 2004 ha concesso a favore dell'E.A.F. per la realizzazione dell'opera predetta, un mutuo di € 66.660.884,43;

Atteso che, nelle more dell'erogazione del mutuo predetto da parte della Cassa Depositi e Prestiti, che verrà disposta sulla base delle somme rendicontate dall'E.A.F., permane l'esigenza di assicurare all'E.A.F. medesimo l'anticipazione finanziaria a valere sui fondi commissariali;

Atteso che resta a carico dei fondi commissariali, a titolo di finanziamento, la somma di € 2.208.097,56 + IVA relativa al premio di accelerazione al netto del ribasso d'asta, qualora lo stesso venga maturato e riconosciuto all'impresa esecutrice dei lavori da parte dell'E.A.F.;

Atteso che l'E.A.F. provvederà alla restituzione dei fondi commissariali anticipati, immediatamente dopo l'avvenuto trasferimento delle rate di mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti, mediante riversamento delle somme stesse nella contabilità speciale n. 1690 intestata al «Presidente della Giunta — emergenza idrica»;

Viste le ordinanze del Commissario governativo n. 81 del 12 agosto 1997 e n. 154 del 30 luglio 1999, con le quali il direttore dell'ufficio del Commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409 /95 è stato nominato sub-Commissario governativo per gli atti di gestione

della contabilità speciale di tesoreria intestata al «Presidente della Giunta regionale — Emergenza idrica» e per l'attuazione della programmazione commissariale;

Atteso pertanto che l'emanazione dell'atto rientra tra le funzioni delegate al sub-Commissario governativo con le ordinanze commissariali sopraccitate;

Ordina:

1. Sulla base della determinazione del direttore generale dell'E.A.F. citata in premessa è approvata la perizia di variante n. 1 relativa all'intervento di «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro - opere di 1° e 2° lotto - Linea di adduzione principale» ricompreso nel primo programma di infrastrutture strategiche approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2001 (Delibera n. 121/2001) ai sensi della legge n. 443/2001, art. 1, comma 1, finanziato con deliberazione CIPE n. 60/2003 a valere sulle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002, in corso di realizzazione con i fondi messi a disposizione a titolo di anticipazione dal Commissario governativo per l'emergenza idrica. Il quadro economico dell'intervento, dell'importo complessivo di € 52.681.271,64, è così articolato;

A) LAVORI

A1) Opere di 1° e 2° lotto-lavori principali al netto del ribasso d'asta linea di adduzione principale (Progetto esecutivo)

Voce	Importo
A1.1 Lavori	€ 29.491.480,73
A1.2 Procedure espropriative	€ 260.661,64
A1.3 Compensi a corpo per spese di progettazione esecutiva	€ 707.691,60
A1.4 Compensi a corpo per oneri di capitolato	€ 153.040,82
A1.5 Compenso per oneri della sicurezza	€ 272.452,40
Totale lavori progetto al netto del ribasso	€ 30.885.327,19
A1.6 Lavorazioni migliorative perizia n. 1	€ 619.079,18
Totale lavori principali al netto del ribasso	€ 31.504.406,37
A2) Lavori in economia	
A2.1 Lavori in economia - liste dalla n. 1 alla n. 16	€ 43.198,21
Totale lavori in economia	€ 43.198,21
A3) Premio di accelerazione	
A3.1 Premio di accelerazione art. 23 capitolato generale n. 145/2000 al netto del ribasso	€ 2.208.097,56
Totale premio di accelerazione	€ 2.208.097,56
Totale complessivo lavori 1° e 2° lotto	€ 33.755.702,14

B) SOMME A DISPOSIZIONE

Voce	Importo
B1) Espropriazioni	
B1.1 Opere linea di adduzione principale (A1)	€ 1.959.299,90
B1.2 Oneri pubblicizz. piano particellare espropri e decreto occup.	€ 61.243,00
B2) Linee e allacci elettrici e telefonici lavori principali	€ 1.088.000,00
B3) Oneri attraversamenti strade e ferrovie	€ 110.000,00
B4) Oneri assistenza agli scavi soprintendenza archeologica	€ 36.000,00
B5) Oneri per rilievi accertamenti e indagini	€ 58.334,00
B6) Oneri consulenze e supporto prog. appalto e direz. lavori	€ 521.516,00
B7) Imprevisti progettazione ed esecuzione	€ 2.703.787,78
B8) Spese generali (compreso il fondo di cui all'art. 18 legge n. 109/1994 e successive modifiche)	€ 4.402.691,50
B7) I.V.A. [20% di (A+B2+ B6)]	€ 7.984.697,33
Totale complessivo somme a disposizione	€ 18.925.569,50
Importo complessivo lavori e somme a disposizione	€ 52.681.271,64

2. L'importo di € 6.562.556,49, determinato quale differenza fra l'importo complessivo di progetto di € 52.681.271,64 di cui al quadro economico riportato al precedente comma e l'importo complessivamente già versato di € 46.118.715,15, verrà messo a disposizione dell'E.A.F. (a titolo di anticipazione per l'importo di € 3.912.839,42 ed a titolo di finanziamento commissariale per il restante importo di € 2.649.717,07 relativo al premio di accelerazione) per spese sostenute nella misura di € 42.145.017,31, con giroconti dalla contabilità speciale n. 1690 intestata al «Presidente della Giunta - emergenza idrica» alla contabilità speciale di tesoreria n. 3068 intestata al presidente dell'Ente Autonomo Flumendosa per la realizzazione dell'intervento «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro».

3. L'E.A.F. provvederà al reintegro delle somme anticipate dal Commissario governativo per la realizzazione dell'intervento «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro - opere di 1° e 2° lotto - Linea di adduzione principale» mediante riversamento nella contabilità speciale n. 1690 intestata al «Presidente della Giunta - Emergenza idrica», dei fondi che verranno trasferiti all'E.A.F. stesso dalla Cassa depositi a titolo di mutuo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 166/2002.

4. Con successiva determinazione del sub-Commissario delegato per la contabilità speciale si provvederà al disimpegno delle somme relative agli interventi di pertinenza del Consorzio di bonifica dell'Oristanese e della Sardegna meridionale, ai fini dell'adozione delle opportune modifiche di bilancio.

5. Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza, si richiamano le prescrizioni contenute nell'ordinanza n. 347 del 20 marzo 2003 e nell'ordinanza n. 372 del 13 novembre 2003, nonché tutte

le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del codice civile in quanto applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 29 ottobre 2004

Il sub-Commissario governativo: DURANTI

04A11269

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 4 novembre 2004.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3325 del 7 novembre 2003 - Liquidazione parziale delle spese per interventi di somma urgenza. (Ordinanza n. A/11).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, «Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile»;

Visto che per gli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della provincia di Massa Carrara il 23 e 24 settembre 2003 il Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 29 settembre 2003 ha dichiarato lo stato di emergenza fino al 30 settembre 2004, poi prorogato fino al 31 dicembre 2005 con decreto-legge n. 355/2003 convertito con legge 27 febbraio 2004, n. 47;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3325 del 7 novembre 2003 con la quale l'Assessore alla Protezione civile della regione Toscana è stato nominato Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Viste le competenze attribuite al Commissario ai sensi degli articoli 1 e 6 dell'ordinanza sopra richiamata;

Considerato che l'art. 6 della medesima ordinanza assegna al Commissario, per lo svolgimento di tali competenze, la somma di euro 10.000.000,00;

Considerato che con l'ordinanza n. A/1 del 18 dicembre 2003 il Commissario ha preso atto degli interventi di somma urgenza riportati nell'allegato «1» della medesima ordinanza per un totale di euro 18.423.203,42;

Visto che con la medesima ordinanza n. A/1 il Commissario ha destinato alla copertura parziale degli oneri relativi ai lavori di somma urgenza disposti dagli enti locali euro 5.320.000,00 di cui il 90% dell'importo a favore del comune di Carrara e il 10% dell'importo a favore del comune di Massa;

Considerato che con successiva ordinanza n. A/4 del 19 aprile 2004 il Commissario, in base alle ulteriori risorse assegnate con ordinanza DPC n. 3332 del 19 gennaio 2004, ha disposto di destinare una parte di queste ultime per complessivi € 2.500.000,00 alla copertura delle spese di somma urgenza in proporzione agli importi che residuavano da rimborsare e precisamente: euro 1.535.381,70 al comune di Carrara, euro 430.319,58 al comune di Massa, euro 534.298,72 alla provincia di Massa Carrara;

Richiamata la nota commissariale prot. 120/8907/10.3.2 del 19 marzo 2004 con cui sono stati indicati i documenti necessari per la rendicontazione delle predette spese di somma urgenza da parte degli enti locali e le relative modalità di presentazione agli uffici regionali;

Verificata la regolarità e completezza della documentazione presentata dal comune di Carrara a fronte di una prima parte delle spese di somma urgenza come risulta dalla nota istruttoria presentata dall'URTT di Massa Carrara prot. 125461 dell'11 ottobre 2004 agli atti dell'ufficio;

Ritenuto quindi di procedere alla liquidazione a favore del comune di Carrara delle spese sostenute per una parte degli interventi di somma urgenza indicati nell'allegato «A» alla presente ordinanza per un importo di euro 802.934,30;

Ordina:

1. Di liquidare al comune di Carrara le spese, rendicontate dal comune e verificate dalla competente struttura regionale, per una parte degli interventi di cui all'allegato «1» della ordinanza n. A/1 del 18 dicembre 2003 come individuati nell'allegato «A» alla presente ordinanza per un importo di euro 802.934,30 (ottocentoduemilanovecentotrentaquattro/30).

2. Di imputare la predetta liquidazione per un importo di euro 802.934,30 (ottocentoduemilanovecentotrentaquattro/30), a favore del comune di Carrara, sulle risorse depositate sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Firenze n. 3959, destinate ai sensi dell'ordinanza PCM 3325/2003.

3. Di comunicare la presente ordinanza al comune di Carrara e di disporne la pubblicazione per estratto nel Bollettino ufficiale della regione Toscana nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 4 novembre 2004

Il commissario delegato: FRANCI

04A11270

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rettifica della circolare 27 maggio 2004 relativa al decreto 1º dicembre 2003, n. 389, recante: «Regolamento concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle province, dei comuni, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle comunità isolane, nonché dei consorzi tra enti territoriali e delle regioni, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448». Circolare esplicativa.

Al quinto capoverso della circolare indicata in oggetto, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 128 del 3 giugno 2004, alla pag. 59 la frase: «Si ritiene che il "rating adeguato" della controparte non debba essere inferiore a BBB/Baa/BBB» viene sostituita dalla frase: «Si ritiene che il "rating adeguato" della controparte non debba essere inferiore a BBB/Baa2/BBB».

04A11669

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Verifica di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'esecuzione della prospezione geofisica del progetto riguardante l'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi denominato «d 344 C.R.NP.», presentato dalla società Northern Petroleum.

Con la determinazione dirigenziale prot. n. DSA/2004/18614 dell'11 agosto 2004 la direzione per la salvaguardia ambientale ha esaminato la comunicazione riguardante l'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi denominato «d 344 C.R.NP.», nelle acque del canale di Sicilia, a 45 km a sud di Capo Passero (Sicilia sud-orientale) e a 55 km a nord-est dell'isola di Malta, proposto dalla società «Northern Petroleum», disponendo che l'esecuzione della prospezione geofisica del progetto possa essere esclusa dalla procedura di VIA, di cui all'art. 6 della legge n. 349/1986 e successive disposizioni, a condizione che vengano osservate le prescrizioni e le misure di prevenzione mitigazione indicate nel Rapporto d'impatto ambientale.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A11045

Verifica di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto riguardante gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio connesso alla presenza di perfluoroisobutene, presso lo stabilimento di Spinetta Marengo, presentato dalla società «Solvay Solexis S.p.a.», in Milano.

Con la determinazione dirigenziale prot. n. DSA/2004/19794 dell'8 settembre 2004 la direzione per la salvaguardia ambientale ha esaminato la comunicazione riguardante l'istanza di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto riguardante gli interventi finalizzati alla riduzione del rischio connesso alla presenza di perfluoroisobutene presso lo stabilimento di Spinetta Marengo (Alessandria), proposto dalla società «Solvay Solexis S.p.a.», con sede in viale Lombardia, 20 - 20021 Bollate (Milano), disponendo che tali interventi possano essere esclusi dalla procedura di VIA, di cui all'art. 6 della legge 349/1986 e successive disposizioni.

Il testo integrale del citato parere è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/via/dde_via/dde_via.htm; detto parere può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

04A11046

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Autorizzazione all'esercizio della sola attività di organizzazione e revisione contabile di aziende rilasciata alla società «Accountants - S.r.l. - Società di revisione contabile», in Messina.

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale del 6 maggio 1978, modificato in data 12 luglio 1983 e 18 maggio 1992, alla società «Accountants - S.r.l. - Società di revisione contabile», con sede legale in Messina, numero di iscrizione nel registro delle imprese e codice fiscale 00398670836, è modificata per quanto riguarda l'ambito operativo consentito limitato all'esercizio della sola attività di organizzazione e revisione contabile di aziende di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

04A11182

Autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria rilasciata alla società «Kleos Fiduciaria S.p.a.», in Milano

Con decreto direttoriale 5 novembre 2004, emanato dal Ministero delle attività produttive, la società «Kleos Fiduciaria S.p.a.», con sede legale in Milano, numero di iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale 04393390960, è autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 ed al regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

04A11183

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Provvedimenti concernenti i marchi d'identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 6 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno smarrito e/o subito il furto dei punzoni qui di seguito riportati, ed hanno presentato regolare denuncia di smarrimento di quantitativi di punzoni a fianco di ciascuna ditta elencati.

Per quanto riguarda il marchio PD492, si precisa che i punzoni e la matrice sono stati invece smarriti/rubati presso l'Ufficio Postale di Recapito di Padova.

NUMERO MARCHIO	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE	NUMERO PUNZONI
PD 27	PANIZZOLO GINO DI PANIZOLO GIULIO	PADOVA	01
PD 50	SCHIAVON PAOLO	PONTE S. NICOLÒ	01
PD 59	ALGEMA SRL	CADONEGHE	04
PD 75	PIOVAN PAOLO	PADOVA	02
PD 81	SAMPAOLI DI FEDERICO SAMPAOLI	PADOVA	05
PD 85	ARGENTERIA BORILE SNC	ALBIGNASEGO	03
PD 131	BIOLO GIORGIO E SQUARCINA AURELIO	PADOVA	01
PD 132	FRANCHIN ERNESTO	PADOVA	01
PD 142	VALENTINA CREAZIONI ORAFE SNC	PADOVA	01
PD 144	BAVATO RINALDO	PIOMBINO DESE	01
PD 149	ARGENTERIA FERRARA SNC	RUBANO	04
PD 184	FRACASSO ROBERTO	PIAZZOLA SUL BRENTA	04
PD 193	M. Z. GIOIELLI DI MASIERO F. E ZANIN C. SNC	SELVAZZANO DENTRO	03
PD 210	MASO GUERRINO	PADOVA	02
PD 240	BELLOTTO ARGENTI GROUP SRL	VIGODAEZERE	03
PD 247	EMME & EMME SRL	VILLAFRANCA PADOVANA	02
PD 248	MARTEN ITALIA SRL	ROVOLON	01
PD 259	PADOVA SILVER SRL	LEGNARO	07
PD 261	L'ARTIGIANO GIOIELLI SNC DI GREGGIO M. & C.	MONSELICE	01
PD 290	EVERYTHING DI BRAGAGNOLO N. & C. SAS	PIOMBINO DESE	01
PD 321	BETTELLA SILVANO PREZIOSI D'ARTE	PADOVA	01
PD 372	F.A.I. FABBRICA ARGENTERIA ITALIANA SRL	CURTAROLO	01
PD 385	ABACO GROUP SRL	PADOVA	03
PD 420	ORPEC SRL	PADOVA	01
PD 443	IT.AR. DI SUAR ANGELO & C. SNC	ABANO TERME	01
PD 455	MURANO GLASS & SILVER SRL	ABANO TERME	02
PD 492	MORELLATO SPA	CITTADELLA	02 e relativa matrice

Si diffidano gli eventuali detentori dei predetti punzoni e matrice, qualunque sia il motivo del loro possesso, a restituirli all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Padova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 5 del Regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi d'identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso dei marchi stessi e/o perché decadute dalla concessione per morosità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 251 del 22 maggio 1999. Dette imprese sono state cancellate dal registro degli assegnatari dei marchi di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 251/1999.

I relativi punzoni sono stati ritirati e deformati.

NUMERO MARCHIO	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE
PD 49	MIONI BRUNA	PADOVA
PD 52	GUERRA GIANCARLO	PADOVA
PD 79	HART DI PENGO ELSA	PADOVA
PD 105	PIVA BEPPINO	PADOVA
PD 107	CESARO LUIGI LORIS	PADOVA
PD 115	C 3 DI BASSAN ROBERTO	PADOVA
PD 117	ORO E ARGENTO DI REGGIANINI & FACCIOLI SNC	PADOVA
PD 134	BARISON GIORGIO	PADOVA
PD 136	ROTA RENZO	PADOVA
PD 149	ARGENTERIA FERRARA SNC	RUBANO
PD 155	IL GLICINE D'ORO SNC	PADOVA
PD 156	BORTOLATO GIUSEPPINA	CADONEGHE
PD 165	TINOTTI MAURO	PADOVA
PD 169	ROSSETTO PAOLO	PADOVA
PD 176	PAVAN FRANCESCO	PADOVAS
PD 184	FRACASSO ROBERTO	PIAZZOLA SUL BRENTA
PD 195	LABORATORIO ARTIGIANO GIOIELLI P. E P.	SAN MARTINO DI LUPARI
PD 197	MAZZON GAUDENZIO	VILLA DEL CONTE
PD 224	RIZZO BRUNO	CAMPODORO
PD 225	FAVERO VALERIO	CAMPODARSEGO
PD 230	OMETTO ADRIANO	ALBIGNASEGO
PD 240	BELLOTTO ARGENTI GROUP SRL	VIGODARZERE
PD 245	LA NUOVA COMPAGNIA DELLE INDIE SAS	PADOVA
PD 247	EMME & EMME SRL	VILLAFRANCA PADOVANA
PD 248	MARTEN ITALIA SRL	BASTIA DI ROVOLON
PD 249	BERTOLIN ROBERTO	PADOVA
PD 256	GIRARDELLO CLAUDIO	SAN PIETRO IN GÙ
PD 259	PADOVA SILVER SRL	LEGNARO
PD 269	ARMIDA SPA	PADOVA
PD 275	ART DECO DI GOBBO SUSANNA	PADOVA
PD 276	CASACANOVA SNC DI NALESSO FABIO & C.	CADONEGHE
PD 283	L'ORAFO DI VIA DURER DI PASSUDETTI ALBERTO	PADOVA

NUMERO MARCHIO	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE
PD 290	EVERYTHING SAS DI BRAGAGNOLO NICOLA	PIOMBINO DESE
PD 297	ZORZI MICHELE	CURTAROLO
PD 301	SIVIERO TIZIANA	PADOVA
PD 309	PROGETTI D'ORO DI TEVAROTTO MASSIMO	PADOVA
PD 319	NICOLETTO DANIELE	VIGODARZERE
PD 323	CA' D'ORO ARGENTI DI TONIN DANILO	GALLIERA VENETA
PD 324	CUSINATO GIANFRANCO	SAN MARTINO DI LUPARI
PD 327	PASTORE DELIO	SAONARA
PD 333	VAROTTO ANTONIO	PADOVA
PD 334	SCARABELLO GIANFRANCO	PADOVA
PD 336	EMMEBI ARGENTI SRL	ROVOLON
PD 341	GIACOMETTI GIOIELLI SNC	PERNUMIA
PD 344	REY SNC DI BERTUZZO E CHIESA	PADOVA
PD 351	BOTTIGLIERI FRANCESCO	PADOVA
PD 360	FABRIS LORENZO	PIOVE DI SACCO
PD 362	LA MALACHITE SDF DI CARLON E CENTIN	PADOVA
PD 363	CANOVA VALENTINO	PADOVA
PD 368	EREDI PANIZZOLO M. DI CECCHINATO FRANCO	PADOVA
PD 372	F.A.I. FABBRICA ARGENTERIA ITALIANA SPA	PIEVE DI CURTAROLO
PD 374	SNC AGOSTINI M. E ZAMPIERI C.	CARMIGNANO DI BRENTA
PD 376	CALORE MARCO	PADOVA
PD 382	ZOCCA ALBERTO	MESTRINO
PD 383	BRUTTOMESSO ANTONIO	MESTRINO
PD 384	GIOVANNI CORVAJA E JACKIE RYAN SNC	PADOVA
PD 385	ABACO GROUP SRL	PADOVA
PD 389	EIKOS DI MARCON BERNARD	TORREGLIA
PD 391	DORIGOLD SNC	CAMPODORO
PD 393	DUE ERRE GIOIELLI SNC	MONTEGROTTO
PD 395	BRAGGION PAOLO	ABANO TERME
PD 396	DE GASPARI ROSANNA	S. GIORGIO DELLE PERTICHE
PD 406	ARTE ORAFA DI IMPROTA LUCIANO	SELVAZZANO DENTRO
PD 407	STUDIO 18 KARATI SAS	PADOVA
PD 409	SCAVIA SRL	PADOVA
PD 412	MAFRAN ORO DI IMPROTA GIANCARLO	PADOVA

NUMERO MARCHIO	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE LEGALE
PD 415	BETTIO MASSIMO GIOIELLERIA ARTIGIANA	CARRARA SAN GIORGIO
PD 416	SERAFIN MORENO	MONTEGROTTO
PD 424	P. N. L. DI PITTON NICOLA E LUCA SNC	VEGGIANO
PD 425	LO SCRIGNO DI BAGAGIOLO LUIGI	RUBANO
PD 426	CRISTIAN ARGENTI DI FORIN CRISTIAN	GALLIERA VENETA
PD 431	ARGENTA MONICA	PADOVA
PD 432	S. G. M. SRL	SAN GIORGIO IN BOSCO
PD 433	LINEA ORO SAS	PIEVE DI CURTAROLO
PD 434	RUZZANTE DELFINO	PADOVA
PD 441	" VENEZIA " DI BARACCO FEDERICO	MONTEGROTTO TERME
PD 442	SANDI ELENA	PADOVA
PD 443	IT. AR. DI SUAR ANGELO & C. SNC	ABANO TERME
PD 444	ARGENTERIA MAYRA SRL	SELVAZZANO DENTRO
PD 455	MURANO GLASS & SILVER SRL	ABANO TERME
PD 463	MAURIZIO MARTIN SRL	MESTRINO
PD 465	DOLCE GIOIELLI SNC	PIOVE DI SACCO
PD 472	SICOLI STEFANO	PADOVA
PD 476	ZENIT LASER SNC	TOMBOLO
PD 477	BROGGIAN RUGGERO & C. SNC	PADOVA
PD 481	LINCETTO FABIO	MONTEGROTTO TERME
PD 485	EUROMETAL TRADING SRL	ALBIGNASEGO
PD 486	MONTÀ MONICA	ONARA DI TOMBOLO
PD 497	MINOZZI ROBERTO	TORREGLIA

04A11232

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 15 ottobre 2004 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante: «Autorizzazione per l'utilizzo delle economie sui finanziamenti, concessi a favore della provincia di Imperia, ai sensi dell'articolo 17, commi 41 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, riguardante interventi finalizzati alla sicurezza ed alla riqualificazione di strade della provincia di Pisa». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 9 novembre 2004).

Il titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario sia alla pag. 25, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, è sostituito dal seguente: «Autorizzazione per l'utilizzo delle economie sui finanziamenti concessi a favore della provincia di Pisa, ai sensi dell'articolo 17, commi 41 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, riguardante interventi finalizzati alla sicurezza ed alla riqualificazione di strade della provincia di Pisa».

04A11666

Comunicato relativo al decreto 15 ottobre 2004 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, recante: «Autorizzazione per l'utilizzo delle economie sui finanziamenti, concessi a favore della provincia di Imperia, ai sensi dell'articolo 17, commi 41 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, riguardante interventi finalizzati alla sicurezza ed alla riqualificazione di strade della provincia di Crotone». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 9 novembre 2004).

Il titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario sia alla pag. 24, seconda colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, è sostituito dal seguente: «Autorizzazione per l'utilizzo delle economie sui finanziamenti concessi a favore della provincia di Crotone, ai sensi dell'articolo 17, commi 41 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, riguardante interventi finalizzati alla sicurezza ed alla riqualificazione di strade della provincia di Crotone».

04A11667

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G401279/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€	**56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€	**320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€	**185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	1,00		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€	**180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 4 1 1 2 7 *

€ 0,77